



Il giorno 25 maggio alle ore 15:30 si riunisce tramite la piattaforma Teams Microsoft la Commissione di Gestione AQ del Corso di Studi triennale in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (L-3) per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni.
- 2) Relazione del "Presidio di Qualità" e del "Nucleo di valutazione".
- 3) Riesame ciclico.

Risultano presenti:

Prof. Salvatore Tedesco – Coordinatore del CdS,

Prof. Carmelo Calì – Docente e segretario del CdS,

Prof. Roberto Terranova – Docente del CdS,

Pernice Linda Elsa Eluana – Rappresentante degli studenti.

Risulta assente giustificata:

Dott.ssa Foti Giuseppina – Tecnico Amministrativo e Manager didattica del CdS.

Non essendoci comunicazioni, la Commissione procede alla discussione delle relazioni del Presidio di Qualità e del Nucleo di valutazione che ciascun componente aveva ricevuto tramite e-mail prima della convocazione. Il prof. Tedesco riassume i punti critici che emergono dalla valutazione, pur nell'ambito di un giudizio di valori generalmente in crescita del Corso di Studio:

- 1) otto insegnamenti risultano sotto soglia per l'indicatore IQ1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli argomenti del corso) e sei per IQ12 (soddisfazione complessiva per l'insegnamento), il che segnala un peggioramento rispetto alla valutazione precedente;
- 2) la percentuale di Cfu conseguiti all'estero sul totale dei Cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è nulla, indice di scarsa internazionalizzazione,
- 3) il numero di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è diminuito, sebbene sia lievemente aumentato quello analogo degli studenti che hanno conseguito almeno 40 Cfu.

Il prof. Tedesco rileva, innanzi tutto, che il dato sull'internazionalizzazione sconta il fatto che il Corso abbia portato a conclusione solo il primo ciclo. Inoltre, è plausibile che la scarsità dell'ammontare delle borse di studio abbia agito da disincentivo. Tuttavia, il nuovo accordo di mobilità Erasmus+ e il numero di domande già inoltrate fanno già pensare che questo dato diverrà positivo.

Egli invita a discutere, quindi, dell'inadeguatezza dichiarata dagli studenti tra conoscenze preliminari e conoscenze impartite negli insegnamenti e le difficoltà del passaggio al II anno. Egli si dice propenso a ritenere che il primo dato sia imputabile alla natura interdisciplinare degli insegnamenti trasversali, le cui conoscenze risultano del tutto nuove a studenti provenienti da Scuole Secondarie Superiori a indirizzo prevalentemente umanistico e artistico, che però sono parte costitutiva del progetto culturale del Dams.



La rappresentante degli studenti Pernice riporta le opinioni di studenti che ha avuto modo di raccogliere e che potrebbero dare delle indicazioni sulle motivazioni di questi dati. Alcuni insegnamenti risulterebbero poco affini agli occhi degli studenti a ciò che si attendono dal Corso e, in particolare, per gli insegnamenti di discipline informatiche non appare evidente né l'attualità dei linguaggi di programmazione utilizzati né l'applicabilità al campo di studi Dams.

Il prof. Terranova dichiara di comprendere il disorientamento che possa generarsi negli studenti proprio perché il suo insegnamento si basa sull'integrazione di competenze digitali e umanistiche. Egli si dice, perciò, disponibile a farsi parte diligente di un'iniziativa per coordinare gli obiettivi dei vari insegnamenti in modo che risulti evidente agli studenti la loro complementarità rispetto al progetto culturale del Dams.

Il prof. Calì chiede se è possibile avere notizia di quali siano gli insegnamenti sotto soglia. Se per ragioni di riservatezza questa informazione non è stata resa disponibile alla Commissione, rimanerne all'oscuro complica l'analisi del problema e soprattutto l'individuazione di interventi mirati e efficaci. Se l'ipotesi del prof. Tedesco è ragionevole e le opinioni raccolte dalla rappresentante Pernice sono attendibili, allora è probabile pensare che gli studenti riscontrino difficoltà negli argomenti trattati non solo in insegnamenti come, a titolo di esempio, Informatica, ma anche nel proprio dal momento che è raro affrontare lo studio della percezione nelle Scuole superiori. Al momento, questa sembra la motivazione più probabile per il dato dell'indicatore IQ1. Il prof. Calì chiede, tuttavia, alla rappresentante degli studenti di chiarire ai suoi colleghi che è tanto problematico entrare nel merito delle scelte sui linguaggi di programmazione quanto lo sarebbe nel caso dello studio scientifico della percezione. Nel primo caso, per esempio, la scelta di un linguaggio di alto livello come Python è giustificata dall'impegno minore che richiede rispetto a linguaggi di programmazione di livello più specifico e dalla sua natura descrittiva, tale da potere essere applicata a più sistemi. Nello stesso spirito di richiesta di una collaborazione lineare e franca con gli studenti, il prof. Calì cita il dato dell'indicatore IQ11 sull'interesse degli studenti per gli argomenti degli insegnamenti. Il prof. Tedesco nota, però, che il dato si riferirebbe a un solo insegnamento. Il prof. Calì si dichiara, invece, preoccupato per l'indicatore IQ10 sulla reperibilità dei docenti per informazioni e chiarimenti, sebbene si tratti solo di 3 insegnamenti. In questo caso, potrebbe essere sufficiente un'iniziativa di sensibilizzazione generalizzata. Il prof. Calì conclude con l'indicatore IQ9 sulla corrispondenza tra informazioni reperibili sul programma degli insegnamenti sul web e le conoscenze poi effettivamente impartite, affermando che il problema possa essere dovuto all'obbligo per i docenti di compilare le schede trasparenza con anni di anticipo rispetto al periodo in cui l'insegnamento sarà svolto. Il prof. Tedesco ribadisce di avere sempre dato la disponibilità, in quanto Coordinatore del Corso, a "riaprire" le schede per l'aggiornamento. Se è il caso, egli propone quindi di rendere consuetudinaria questa possibilità comunicandola in Consiglio a tutti i docenti.

In conclusione, si delibera di:

- 1) convocare una riunione allargata a tutti i rappresentanti degli studenti per individuare puntualmente i problemi segnalati dalle valutazioni sull'indicatore IQ1, constatare se abbia influito anche sul numero di passaggi al II anno, e capire in che modo intervenire;
- 2) aumentare il coordinamento tra gli insegnamenti, obiettivo di cui si farà promotore il prof. Terranova,
- 3) comunicare la disponibilità a aggiornare la scheda trasparenza fino al termine massimo possibile per tutti gli insegnamenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

Non essendoci alcun elemento o obbligo per discutere del terzo punto all'ordine del giorno, si rinvia la discussione sul riesame ciclico a prossime riunioni della Commissione. La riunione termina alle 16:25.

Palermo 25/5/2020

Firme